LA REINCARNAZIONE

VIAGGIO A RITROSO NELLE VITE PRECEDENTI

Viviamo veramente molti ciclici di esistenze, vita dopo vita? La reincarnazione si basa su presupposti scientifici o è solo una credenza religiosa? Cosa differenzia la metempsicosi orientale dalla Terapia R occidentale?

"È impossibile che un bambino di tre anni prenda in mano uno strumento complicato e difficile come un violino e riesca a suonare ad orecchio tutte le canzoni napoletane e le opere appena eseguite dal padre. Eppure a me è capitato. Fu una sensazione strana. Era come se sapessi già suona re... L'unica spiegazione è che io, in un'altra vita, sia già stato violinista". Questa sorprendente dichiarazione è stata rilasciata, nel marzo del 1988 a Rai Tre, dal celebre musicista Salvatore Accardo, intervistato durante un programma sulla reincarnazione. Ma che cos'è la reincarnazione? Una dote paranormale? La prova della sopravvivenza dell'anima? Una credenza religiosa? Si tratta, in due parole, di una dottrina di origine orientale sostiene che l'anima, che è immortale, si incarna ripetutamente in un nuovo corpo per mondarsi dagli errori e dalle colpe commesse in una precedente esistenza, offrendo così all'individuo nuove possibilità di riscatto e di elevazione spirituale.
Tale credenza nell'Occidente antico ha annoverato entusiasti sostenitori in filosofi come Pitagora, Platone e Plotino e persino in Medioriente, ove era predicata in alcuni vangeli non riconosciuti come ortodossi dalla Chiesa; essa è una vera e propria fede per gli induisti, che considerano la metempsicosi o trasmigrazione delle anime una realtà che coinvolge tutte le creature viventi, piante ed animali compresi (ma i moderni reincarnazionisti occidentali la accettano solo da un corpo umano all'altro). Per gli indù, può perfino capitare di incarnarsi come forma di punizione estrema per le azioni commesse in una precedente vita. Per questo motivo alcune sette fondamentaliste di Nuova Delhi impongono ai propri seguaci di vivere perennemente imbavagliati, per paura di ingerire dei microbi nei quali potrebbe esservi...l'anima di

VIT

un reincarnato! In India si crede poi che l'uomo sia prigioniero del "samsara", l'eterno ciclo delle rinascite determinato dal "karma", l'insieme delle azioni buone e cattive precedentemente compiute, e che solo con un'esistenza esemplare ci si possa riscattare interrompendo il ciclo delle reincarnazioni. Ma, al di là di queste forme estreme, la credenza che dopo la morte si ricominci da capo e in un corpo umano (non animale o vegetale) sta avendo un grande seguito nei paesi occidentali, "in almeno un terzo della popolazione dei cristiani, convinti per fede o per esperienza personale", a detta dei reincarnazionisti. Misconosciuta dalla Chiesa e dalla scienza, la reincarnazione è tornata prepotentemente in auge a partire dal 1983, quando alcune case editrici inglesi ed americane hanno ripubblicato tutta una serie di opere sull'argomento, scritte dalla nota attrice Shirley MacLaine che, gettatasi a capofitto nel mondo del mistero dopo un periodo di oblio televisivo, ha scoperto una propria dimensione proprio nella reincarnazione. Cogliendo un favorevole momento editoriale, la MacLaine, nel giro di pochi mesi, ha rieditato con inaspettato successo libri quali *Danzando nella luce*, *Là fuori sul ramo* e *Non cadere dalla montagna*, nei quali la donna ripercorre come in un diario tutta una serie di peripezie attraverso sedicenti medium, sensitivi ed extraterrestri, alla scoperta delle proprie passate esistenze. La notorietà dell'attrice è riuscita a fare breccia nel grosso pubblico, più di quanto non abbian fatto, nel corso degli anni, opere ben più serie e documentate di autorevoli scienziati. In compenso, l'interesse per la reincarnazione si è improvvisamente risvegliato. E nuovi studi ed originali esperimenti sono stati tentati in tutto il mondo.

La Chiesa moderna rifiuta la reincarnazione, un tempo accettata nel Medioriente antico.

Abbiamo vissuto altre esistenze?

VITE PRECEDENTI

Alla ricerca del nostro passato oltre il tabù della fine

di Gianfranco Mancardi

L'argomento. Conoscere le proprie vite precedenti è un po' come conseguire l'immortalità. Moriremo e rinasceremo infinite volte, andando al di là del concetto di «fine» che accompagna da sempre il tabù della morte fisica.

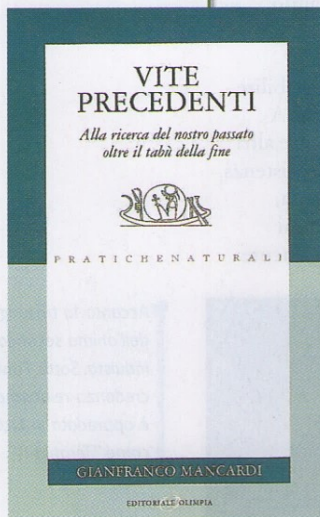
Occorre, evidentemente, credere nella reincarnazione, cioè nel ciclo dell'esistenza ripetuta in corpi ed epoche diverse, e occorre soprattutto desiderare di conoscere i propri più remoti passati con spirito di meditazione, crescita, arricchimento.

Cercare dentro di sé i segni dei propri personaggi precedenti ha il senso di una rinnovata attenzione alla vita, non alla morte. Ed è importante tanto il risultato finale quanto l'operazione che compiamo per arrivarci.

Per questo, il percorso consigliato è un percorso individuale, di scavo dentro di sé fatto da se stessi, senza passare attraverso le facoltà di alcun sensitivo o le evocazioni di alcuna entità. Ognuno è il miglior medium di se stesso. Da sempre, da tante vite.

L'autore. Gianfranco Mancardi, Farigliano (Cn), 1956, si occupa di dinamiche energetiche, con particolare attenzione alla comunicazione. Ha approfondito la ricerca nell'ambito del rapporto uomo-natura.

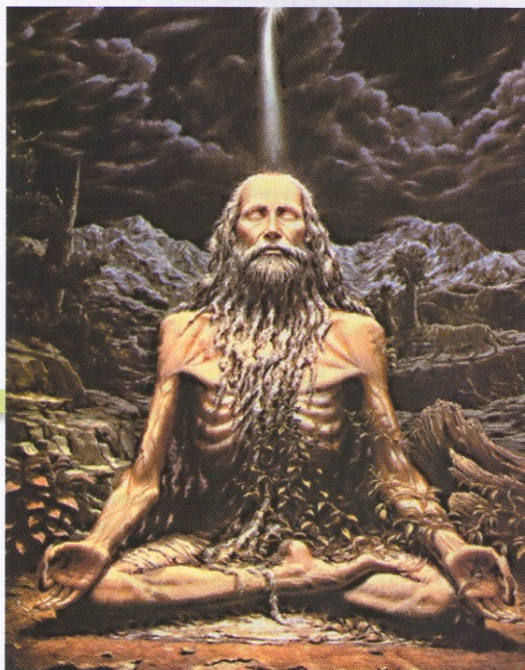
Per l'Editoriale Olimpia ha pubblicato Comunicare con le piante. Esperienze di interscambio con il mondo vegetale (1997).

120 pp. - 13x21 - Euro 9,3 (vedi ultima pagina)

INDIETRO NEL TEMPO

In America la chiamano "Past life therapy", terapia della vita passata. La ricercatrice milanese Manuela Pompas l'ha ribattezzata "Terapia R". In poche parole, si sta parlando di reincarnazione, o meglio, della possibilità di recuperare, con l'ausilio di particolari tecniche, la memoria delle vite precedenti. Manuela Pompas, nel volume La terapia R - Guarire con la reincarnazione (Mondadori, 1995) sostiene di essere riuscita a rivivere le proprie incarnazioni su questa terra, ritrovando poi materialmente i luoghi ho sarebbe vissuta. Dopodiché, una volta impadronitasi della tecnica, avrebbe lavorato sugli altri soggetti con "quasi venti anni di regressione ipnotica per indagare oltre lo spazio-tempo", facendo emergere "le probabili memorie passate". In questo modo secondo la nota ricercatrice si può riuscire "a superare la paura del

dolore e della morte, che in quest'ottica è solo un passaggio tra una discesa e l'altra. Inoltre ho avuto risposta ai grandi quesiti che ogni uomo si pone: chi siamo, da dove veniamo e dove stiamo andando...".

ANCHE TU REINCARNATO?

Ma quali sono gli indizi che permettono di stabilire che un'anima si è precedentemente incarnata? A detta degli esperti, oltre ai talenti riscoperti, tre altri episodi sarebbero lo specchio di una passata esistenza. In primo luogo, la memoria di una vita passata, memoria che solitamente affiora nei primi anni dell'esistenza di un bambino, che improvvisamente

Accanto: la trasmigrazione dell'anima secondo il credo induista. Sotto, l'antica credenza reincarnazionista è approdata in Occidente come "Terapia R".

LA TERAPIA R IN LABORATORIO

I primi esperimenti di terapia R. vennero tentati in Gran Bretagna dalla sensitiva Joan Grant, con l'ausilio del marito, lo psichiatra Denys Kelsey, autori del volume *La catena delle esistenze* (Astrolabio, 1969), in Francia da Denise e Arnaud Desjardins e in Germania da Thorwald Dethlefsen, che a Monaco gestisce un "Istituto di psicologia straordinaria". In Italia la prima a sperimentare la reminiscenza delle vite passate è stata Paola Pacifico, sotto la guida del santone Baba Bedi, i cui allievi hanno poi fondato in tutta la penisola i "Centri per l'Età dell'Acquario". Il primo contributo scientifico arriva però dall'America, grazie allo psichiatra Ian Stevenson, direttore dell'Istituto di parapsicologia all'Università della Virginia, che già negli anni '60 ha cominciato a raccogliere i casi più documentati di persone reincarnate, giungendo in breve tempo ad un corpo di oltre 2000 testimonianze. "Un numero irrilevante", avrebbe commentato Stevenson "se paragonato con le centinaia di miliardi di esseri umani che sono esistiti fino ad oggi". In California esiste addirittura una "Association for Past-Life Therapy and Research", che annovera tra le sue fila diversi psichiatri che utilizzano la reincarnazione a scopo terapeutico.
In Italia la reincarnazione è studiata anche dal professor Antonino Sodaro, un primario chirurgo che lavora a Roma all'ospedale Villa S.Pietro di Roma e che è considerato un'autentica autorità della materia. E che, durante un'intervista televisiva nel marzo 1988 ha raccontato: "Noi effettuiamo degli studi multidisciplinari con rigore statistico.
Grazie all'ipnosi regressiva notiamo che con la suggestione si può riportare indietro nel tempo un soggetto, utilizzando due specifici meccanismi: la rivivificazione (cioè la rievocazione puntuale di un episodio passo dopo passo, N.d.A.) e l'ipermnesia, che consiste nello spingere le suggestioni ipnotiche antecedentemente alla data di nascita", recuperando "in laboratorio" le passate esperienze di vita. All'obiezione che un soggetto in queste condizioni possa mentire o inventare, Sodaro risponde: "Naturalmente può succedere che l'ipnotizzato sia portato ad accontentare l'ipnotizzatore, come può succedere che il secondo possa suggerire indirettamente delle risposte.
Per questo noi non avvisiamo il soggetto alla fine della regressione - della quale non ricorda nulla - e ripetiamo l'esperimento a distanza certe volte di mesi o di anni. Se i ricordi restano aderenti e stabili questo è sicuramente un argomento probante dell'autenticità della regressione.
In questo modo emergono spesso degli archi di vita rivivificati che hanno una sequenza logica e che sono perfettamente ambientati nelle vicende storiche del periodo in cui avvengono. In alcuni di questi si possono trovare alcuni frammenti di riscontri reali..".

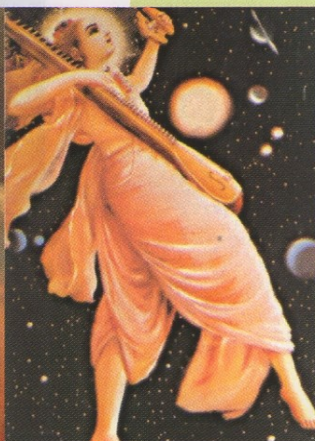
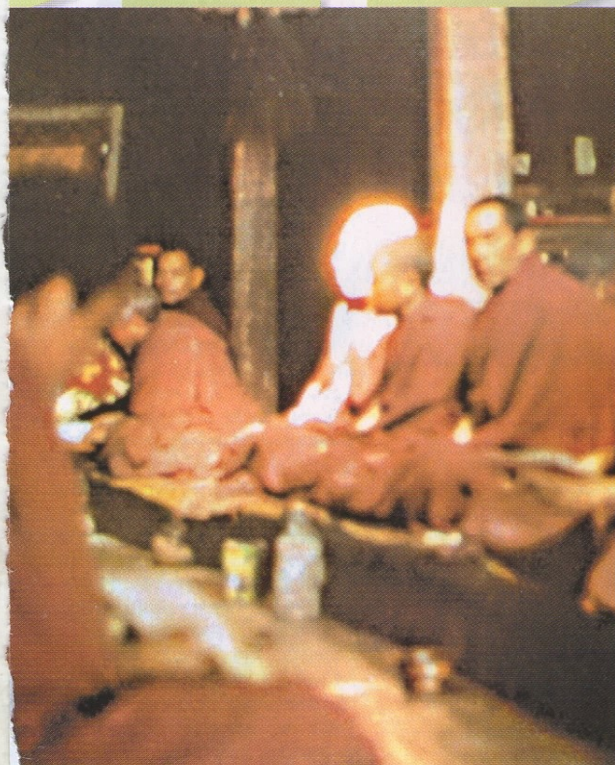
REINCARNARSI... NEL WEB

Corsi: http://www.pegasoinstitute.com/html/reincarnazione.htm
Dizionario: http://www.newagenetwork.it/dizionario/reincarnazione.htm
Kriya Yoga: http://www.escribe.com/health/kriyayoga/m1639.html
Libri su Reincarnazione e Karma:
http://www.trigono.com/Libreria/karma-reincarnazione.htm
Nonsiamosoli: http://nonsiamosoli.org/terzomillennio/tm029914.html
La reincarnazione: http://digilander.iol.it/masquenada/reincarn.html
Reincarnazione: http://web.tiscalinet.it/carloedaniela/reincarnazione.htm
Reincarnazione o Risurrezione?: http://www.arpnet.it/~cinforma/messaggi/fdc/movrel/reincarn.htm
Vickie Mackenzie: http://www.padmanet.com/cle/libri/reincarnazione.htm
Le vite passate di Ted Andrews: http://www.feltrinelli.it/effe/frame-effe/bibliografie/reincarnazione.html

dice di essere un'altra persona, di chiamarsi in modo differente, di non riconoscere gli attuali genitori né la casa, premendo per essere riportato dalla sua "vera famiglia". "Episodi di questo tipo non si verificano solo in India", ha dichiarato la dottoressa Paola Giovetti, parapsicologa. "Esistono numerosi casi sia in paesi cristiani che islamici. Il dato che la casistica sia più corposa in India è dovuto al fatto che quando un bambino di due-tre anni si comporta in questo modo, generalmente viene ascoltato ed assecondato. Spesso i genitori vanno alla ricerca della famiglia precedente. Da noi questo non avviene e si liquidano questi racconti come fantasie infantili...".
Uno dei casi più famosi fu quello della piccola Shanti Devi, nata nel 1926 a Nuova Delhi. Non appena fu in grado di parlare, la bambina disse che era già vissuta una volta; parlò della città ove era già nata ed elencò moltissimi particolari della sua vita precedente. Condotta sul posto dal professor H.Banarjee, uno dei massimi esperti indiani di reincarnazione, Shanti Devi mostrò gli antichi luoghi di gioco e la casa dove aveva abitato ed identificò il marito di un tempo. Un secondo indizio è il fenomeno del déjà vu, il già visto. Con questo termine si indicano quelle sensazioni di già vissuto di luoghi e situazioni nuove. "Arriviamo ad esempio in una zona sconosciuta, vediamo un paesaggio o una persona e abbiamo la sensazione certa ed immediata di averli già visti. Si affaccia allora spontanea l'ipotesi di un rivivere un'esperienza...", ha scritto lo studioso Werner Keller. Un terzo indizio è dato dalla presenza di "segni" e cicatrici sul corpo dei bambini reincarnati, effetti di ferite che i soggetti non si sono mai procurati. É noto il caso di un giovanissimo indiano che aveva sul collo una cicatrice simile ad una rasoiata. Il piccolo raccontava di essere stato precedentemente il figlio di un barbiere e di essere stato sgozzato da un nemico. Verificata, la storia risultò verosimile. In più, col tempo la ferita scomparve improvvisamente e misteriosamente.

ALLA RICERCA DI GIORGIO

Il professor Sodaro ha seguito da vicino il caso di Rosaria, una giovane signora napoletana che, durante le regressioni, recupera la memoria di una passata esistenza come Maria Petri, una libraia fiorentina il cui marito, Giorgio Ventri, morì durante la Seconda Guerra Mondiale e venne seppellito a Cassino.
Il professor Sodaro ha più volte ribadito di aver "trovato la libreria di Firenze con l'indicazione della strada dove la signora ha lavorato", come pure la firma di Maria Petri sul registro dei visitatori del cimitero dei caduti di Cassino.
Ma il dato più strabiliante è che la signora Petri sarebbe stata cosciente al momento del trapasso...e anche dopo. Durante un'intervista per la rete nazionale italiana, il professorSodaro ha presentato una registrazione durante la quale Rosaria-Maria rievocava gli ultimi dolorosi istanti della sua morte. Agli acuti dolori nella vedova fiorentina sofferente si sarebbe sostituita ben presto una grande pace interiore e la visione di un giardino bellissimo. La voce straziata della moribonda si sarebbe presto trasformata: "Vedo un giardino bellissimo, pieno di fiori. Sto bene qui, sto bene ora...Sta arrivando qualcuno...". "Lo vede? Può dirci chi è?", le avrebbe chiesto Sodaro. E la donna, con voce sollevata: "É Giorgio...".

Gli induisti credono nella metempsicosi, la possibilità di incarnarsi in uomini, animali e persino vegetali. Nella foto sotto, un disegno Hare Krishna.

A destra l'eccezionale fotografia del corpo astrale di un monaco tibetano in meditazione. I tibetani sarebbero in grado di trasmettere le loro facoltà paranormali reincarnandosi di corpo in corpo.